



Comune di Laureana di Borrello

89023 Città Metropolitana di Reggio di Calabria

Tel 0966 906111 PEC: protocollo.laureanadiborrello@asmepec.it

Partita IVA 00276000809 - Codice Fiscale 94000460801

Ripartizione A - Affari Generali E Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sul fondo sostegno comuni marginali di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. 30 settembre 2021
ANNUALITA' 2022 e 2023.

INDICE

ARTICOLO 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso	pag. 1
ARTICOLO 2 - Dotazione finanziaria	pag. 1
ARTICOLO 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità	pag. 2
ARTICOLO 4 - Attività economiche non ammissibili	pag. 4
ARTICOLO 5 - Spese ammissibili e spese non ammissibili	pag. 4
ARTICOLO 6 - Caratteristiche dell'agevolazione	pag. 5
ARTICOLO 7 - Modalità di presentazione delle istanze	pag. 5
ARTICOLO 8 - Valutazione delle istanze	pag. 6
ARTICOLO 9 - Modalità di erogazione del contributo	pag. 7
ARTICOLO 10 - Obblighi a carico del beneficiario	pag. 8
ARTICOLO 11 - Controlli e monitoraggio	pag. 8
ARTICOLO 12 - Revoche	pag. 9
ARTICOLO 13 - Tutela della privacy	pag. 9
ARTICOLO 14 - Responsabile del procedimento	pag. 9
ARTICOLO 15 - Disposizioni finali	pag. 9

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO A - Istanza di partecipazione

ALLEGATO B - Piano economico

ALLEGATO C - Dichiarazione avvio nuova attività

ALLEGATO D - Dichiarazione sostitutiva de minimis

ALLEGATO E - Richiesta anticipazione

ALLEGATO F - Elenco titoli di spesa

ALLEGATO G - Richiesta di saldo

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI (A)

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 07.11.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, “Fondo Comuni Marginali” - Annualità 2022 e 2023 - Atto di indirizzo”* con la quale è stata demandata al Responsabile della Ripartizione A - Affari generali e Politiche Sociali l'approvazione di apposito Avviso Pubblico per la concessione dei suddetti contributi;

RENDE NOTO

che è indetto il presente Avviso Pubblico per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno Comuni Marginali di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14.12.2021, relativamente alle annualità 2022 e 2023, per la seguente categoria di intervento:

- **Categoria di intervento “B”:** Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021.

ARTICOLO 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Oggetto del presente Avviso Pubblico è la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese che intraprendano una nuova attività economica di natura commerciale o artigianale, nel territorio del Comune di Laureana di Borrello, successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

I contributi sono finanziati con le risorse assegnate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, art. 2, comma 2, lettera b), nell'ambito del *Fondo di sostegno ai Comuni Marginali* ex art. 1, comma 196 della legge 30 dicembre 2020.

Il fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività, a causa della ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche.

ARTICOLO 2 - Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è definito dal D.P.C.M. 30.09.2021 - G.U. SERIE GENERALE n. 296 del 14.12.2021 il quale ha previsto lo stanziamento in favore del Comune di Laureana di Borrello di un contributo complessivo pari ad € 281.830,21 ovvero € 93.943,40 per ciascuna delle annualità considerate (triennio 2021-2023).

I fondi relativi alle annualità di cui al presente Avviso Pubblico, ovvero 2022 e 2023, verranno utilizzate come indicato nello schema seguente:

Categoria d'intervento	Annualità di riferimento	Risorse disponibili
Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali e artigianali (Art. 2, comma2, lett. b) del DPCM 30.09.2021)	2022 ¹	€ 93.943,40
Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali e artigianali (Art. 2, comma2, lett. b) del DPCM 30.09.2021)	2023 ²	€ 93.943,40

Ogni partecipante potrà presentare una sola domanda di finanziamento.

ARTICOLO 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare istanza al fine di beneficiare del contributo di cui al presente Avviso Pubblico le *nuove attività economiche* che intraprendono attività commerciali o artigianali attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Laureana di Borrello.

Ai fini del presente Avviso per *nuove attività economiche* si intendono ESCLUSIVAMENTE le attività economiche costituite dopo la data di pubblicazione del presente Avviso;

Inoltre, considerata la volontà dell'Amministrazione Comunale di favorire in particolare l'imprenditorialità giovanile quale elemento strategico per il rilancio del tessuto economico locale e per contrastare il fenomeno dello spopolamento, i richiedenti il contributo dovranno essere **giovani cittadini e cittadine che non abbiano raggiunto il QUARANTESIMO (40°) anno di età**;

Il finanziamento è concesso a condizione che i soggetti proponenti si impegnino ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione al contributo. Entro lo stesso termine dovranno rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito elencati.

Occorre altresì precisare che il contributo potrà essere concesso ai beneficiari qualora si impegnino a mantenere in esercizio la nuova attività per almeno cinque anni dalla data di completamento del progetto finanziato, fatte salve cause di forza maggiore.

Per la partecipazione al presente Avviso i richiedenti devono dunque possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. non aver raggiunto il quarantesimo (40°) anno di età;
2. non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati

¹ L'erogazione del contributo relativo all'annualità 2022, ovvero € 93.943,40, è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse da parte del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud

² L'erogazione del contributo relativo all'annualità 2023, ovvero € 93.943,40, pur intendendo questo Ente individuare i beneficiari entro la data del 31.12.2025, potrà essere erogato soltanto in seguito al trasferimento delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud e, dunque, successivamente all'erogazione ed alla rendicontazione relativa al contributo concernente l'annualità 2022.

o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 5. non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 6. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
 7. rispettare la normativa in materia di tutela dei portatori di disabilità e di pari opportunità di genere;
 8. rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

L'esclusione per le condanne di cui al punto 3 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ARTICOLO 4 - Attività economiche non ammissibili

Sono escluse le attività economiche di seguito elencate:

- Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi (ATECO 47.2)
- Attività di somministrazione di bevande (ATECO 56.3)
- Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne (ATECO 47.22)
- Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo (ATECO 92.00)
- Attività agricole;

ARTICOLO 5 - Spese ammissibili e spese non ammissibili

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, ex D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico le spese ammissibili sono quelle di seguito elencate:

a) macchinari, impianti e attrezzature, nuovi o seminuovi, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne.

b) opere murarie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne;

c) programmi informatici, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

e) polizze assicurative: tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Non sono invece ammissibili le seguenti spese:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali e immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione e dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

c) i lavori in economia;

d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

e) gli interessi passivi;

f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

g) l'imposta sul valore aggiunto che rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA; pertanto, l'IVA recuperabile non è ammissibile;

h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri

- meramente finanziari, le ammende e le penali;
- j) l'avviamento;
- k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati **ESCLUSIVAMENTE** attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi, dunque, pagamenti in contanti.

ARTICOLO 6 - Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione di cui al presente Avviso Pubblico consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili (art. 5 del presente Avviso Pubblico) e sarà determinato in base alla dotazione finanziaria ex art. 2 del presente Avviso Pubblico, nei limiti delle risorse assegnate al Comune di Laureana di Borrello. Non è prevista una soglia minima di investimento per poter accedere al contributo.

ARTICOLO 7 - Modalità di presentazione delle istanze

Per la concessione del contributo di cui si tratta i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** il modulo allegato (Allegato A);

La domanda di contributo dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del 12.12.2025** e dovrà essere trasmessa, pena la non ammissione, utilizzando una delle seguenti modalità:

a. da pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune: protocollo.laureanadiborrello@asmepec.it in formato non modificabile, sottoscritta mediante firma digitale o con firma autografa nell'originale scansionato, con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi a fondo perduto a valere sul fondo sostegno comuni marginali di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. 30 settembre 2021 - annualità 2022 e 2023";

b. a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13.30;

Nell'ipotesi di cui alla lettera b, l'istanza di partecipazione, contenuta in un unico plico, dovrà riportare le generalità del soggetto richiedente e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi a fondo perduto a valere sul fondo sostegno comuni marginali di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. 30 settembre 2021 - annualità 2022 e 2023".

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;

La domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:

a. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;

b. preventivi;

c. piano economico della proposta progettuale (allegato B);

È ammissibile una sola richiesta di contributo; qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di ammissibilità saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie.

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.

ARTICOLO 8 - Valutazione delle istanze

Ricevibilità e ammissibilità

La Commissione, appositamente nominata dal Responsabile della Ripartizione A dopo il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 7;
- presentazione della domanda secondo la modalità prevista dall'art. 7, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza degli allegati di cui all'articolo 7.

Qualora uno o più documenti necessitino di perfezionamento, la Commissione assegna un termine per la presentazione di chiarimenti e/o integrazioni.

Al termine delle procedure di valutazione, la Commissione provvederà a trasmetterne gli esiti al Responsabile della Ripartizione A il quale provvederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati in merito agli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione di detti provvedimenti sul sito istituzionale ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Istanze ammesse a contributo

La Commissione avrà a disposizione fino a 100 punti per la valutazione delle idee d'impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri indicati nella seguente tabella:

INDICATORI	FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Categoria attività (max 50 punti)	Attività commerciali e artigianali innovative non ancora presenti nel territorio comunale	50
	Altre attività	25
Età del richiedente (max 15 punti)	Da 18 a 25 anni	15
	Da 26 a 35 anni	10
	Da 36 a 39 anni	5
Piano economico della proposta progettuale (max 20 punti)	Chiarezza e completezza delle voci di costo	Da 1 a 5
	Coerenza tra attività previste e costi	Da 1 a 5
	Sostenibilità economica	Da 1 a 5
	Ripartizione equilibrata delle risorse	Da 1 a 5
Conoscenza del territorio (max 15 punti)	Adeguatezza delle soluzioni proposte al contesto locale	Da 1 a 5
	Presenza di relazioni consolidate sul territorio	Da 1 a 5
	Capacità di leggere criticità e potenzialità del contesto locale	Da 1 a 5

Il limite per la presentazione delle spese sostenute, o da sostenere, da ciascun istante è fissato nella misura massima di € 93.943,40.

Le istanze ammesse al beneficio saranno **n. 2 (DUE)**, una per ciascuna delle annualità cui il contributo di che trattasi si riferisce.

L'istanza che otterrà il punteggio più alto beneficerà del contributo concernente l'annualità 2022. L'istanza che otterrà il secondo punteggio più alto, invece, beneficerà del contributo relativo all'annualità 2023.

Si precisa, a tal riguardo, che l'erogazione del contributo relativo all'annualità 2022, ovvero € 93.943,40, è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse da parte del Dipartimento per le Politiche di coesione e

per il Sud;

Si precisa, altresì, che il contributo relativo all'annualità 2023, ovvero € 93.943,40, potrà essere erogato soltanto in seguito al trasferimento delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud e, dunque, successivamente all'erogazione ed alla rendicontazione relativa al contributo concernente l'annualità 2022).

L'elenco definitivo dei beneficiari ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio online con valore di notifica a tutti gli interessati.

ARTICOLO 9 - Modalità di erogazione del contributo

In riferimento al beneficio concernente l'annualità 2022, e dunque al beneficiario che abbia ottenuto il punteggio più alto, quest'ultimo dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla pubblicazione del suddetto elenco, una dichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, secondo il format allegato al presente Avviso (Allegato C), corredato da dichiarazione sostitutiva "de minimis" (Allegato D).

L'Ente procederà poi alla stipula di apposito atto di concessione, contenente gli obblighi e le modalità di assegnazione del contributo.

Il beneficiario del contributo relativo all'annualità 2022 avrà l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro cinque mesi dalla stipula dell'atto di concessione.

In riferimento al beneficio concernente l'annualità 2023, e dunque al beneficiario che abbia ottenuto il secondo punteggio più alto, quest'ultimo, solo dopo aver ricevuto formale comunicazione da parte dell'Ente circa l'effettiva erogazione del contributo (si rammenta, a tal proposito, che l'erogazione del contributo relativo all'annualità 2023 potrà essere erogato soltanto in seguito al trasferimento delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud e, dunque, successivamente all'erogazione ed alla rendicontazione relativa al contributo concernente l'annualità 2022), dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla suddetta comunicazione, una dichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese e il possesso dei requisiti di ammissibilità, di cui al precedente art. 3, secondo il format allegato al presente Avviso (Allegato C), corredato da dichiarazione sostitutiva "de minimis" (Allegato D).

L'Ente procederà poi alla stipula di apposito atto di concessione, contenente gli obblighi e le modalità di assegnazione del contributo.

Il beneficiario del contributo relativo all'annualità 2023 avrà l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro cinque mesi dalla stipula dell'atto di concessione.

L'aiuto è concesso mediante accredito su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013.

Modalità di erogazione del finanziamento.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

1. la prima quota del 30 % a titolo di I anticipazione.

La richiesta di anticipazione dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente il modulo allo scopo predisposto (ALLEGATO E);

2. La seconda quota del 30 % a titolo di II anticipazione.

La richiesta di II anticipazione dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente il modulo allo scopo predisposto (ALLEGATO E) e, in tal caso, sarà necessario presentare la rendicontazione relativa alla I anticipazione, trasmettendo l'elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritte dal legale rappresentante e da copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento (ALLEGATO

F);

3. La terza quota del 30 % a titolo di III anticipazione.

La richiesta di III anticipazione dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente il modulo allo scopo predisposto (ALLEGATO E) e, in tal caso, sarà necessario presentare la rendicontazione relativa alla II anticipazione, trasmettendo l'elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritte dal legale rappresentante e da copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento (ALLEGATO F);

4. Il saldo, pari al 10 % del contributo, in caso di esito favorevole delle verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento dei lavori, sarà erogato previa presentazione della rendicontazione finale di spesa, redatta in conformità alla modulistica predisposta (ALLEGATO G ed ALLEGATO F).

Il beneficiario dovrà dunque produrre:

- a) una relazione attestante la realizzazione dell'investimento;
- b) una tabella riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese con i riferimenti ai giustificativi di spesa (ALLEGATO F);
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;
- d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati (bonifici, assegni circolari o bancari) dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

ARTICOLO 10 - Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 11;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in materia di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 11 - Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione, anche in collaborazione con altri enti e organismi competenti;

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato, all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del

dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 12 - Revoche

Costituiscono causa di revoca delle agevolazioni:

- la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;
- l'omessa trasmissione della documentazione finale al Comune;
- il rilascio di dichiarazioni mendaci o l'uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di revoca prevista dalla legge.

ARTICOLO 13 - Tutela della privacy

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

I beneficiari, nel presentare la domanda di accesso al contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e/o Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 14 - Responsabile del procedimento

Il titolare del procedimento è il Comune di Laureana di Borrello.

Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Ripartizione A - Affari Generali e Politiche Sociali, Alfredo CUTELLE'.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.laureanadiborrello@asmepec.it.

ARTICOLO 15 - Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità connessa o conseguente alle fasi di presentazione, istruttoria, valutazione, concessione, erogazione, rideterminazione o revoca del contributo previsto dal presente bando.

Resta altresì esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione per danni diretti e/o indiretti, incluse - a titolo meramente esemplificativo - la perdita di chance, il lucro cessante, il mancato avvio o sviluppo dell'iniziativa economica, nonché qualsiasi ulteriore pregiudizio riconducibile agli esiti della procedura di cui al presente Avviso.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Laureana di Borrello.

Laureana di Borrello, 21.11.2025

Il Responsabile della Ripartizione A
F.to *Alfredo Cutelle'*